

CITADINIA ASSISI Ad Assisi manca un asilo comunale per i più piccoli

Raccolta di firme per il nido

Flavia Pagliochini
Assisi

Martedì 20 novembre si è svolta la Giornata mondiale dell'infanzia, dedicata ai 218 milioni di bambini che vivono in condizioni di sfruttamento e ai 126 milioni di minori che sono esposti a lavori rischiosi e alle peggiori forme di sfruttamento.

Ad Assisi, la giornata di ieri è stata scelta per dare il via ad una iniziativa i cui fruitori saranno i più piccoli, le bambine e i bambini dagli zero ai tre anni (che, secondo i dati risalenti ad ottobre 2007, nel territorio di Assisi sono 964, 503 maschi e 461 femmine): è infatti partita la raccolta firme per l'apertura di un asilo nido comunale nella città serafica. Come da tempo sottolinea il consigliere comunale Ds, Claudia Maria Travicelli, ad Assisi manca infatti un asilo nido comunale, anche sono presenti in varie zone alcune strutture private.

"Certamente, spiegano i consiglieri di minoranza, tali strutture ben organizzate, e vi opera sicuramente del personale molto qualificato che fornisce un eccellente servizio, ma la nostra politica (e, in generale, quella del centro sinistra), è una politica che è vicina indistintamente a tutte le persone, senza escludere nessuno, una politica che pensa alle pluralità e vuole far scegliere i cittadini: per questo, chie-



Ad Assisi E' partita la raccolta firme per l'apertura di un asilo nido comunale in città

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Viveva in un casolare abbandonato arrestato nigeriano clandestino

ASSISI - Nel corso di controlli disposti dal superiore comando provinciale di Perugia per rintracciare extracomunitari clandestini, i carabinieri della stazione di Assisi, nella giornata di lunedì, hanno arrestato un nigeriano di 40 anni, I.L.A., reo di non aver ottemperato all'ordine di espulsione emesso dalla questura di Udine quattro mesi fa. I militari da tempo tenevano sotto controllo alcune abitazioni abbandonate nelle immediate vicinanze della città serafica, soprattutto a Santa Maria degli Angeli e Rivortorto, dove spesso trovano riparo dal

freddo sbandati e cittadini senza fissa dimora. E proprio in uno di questi controlli, effettuato, dietro segnalazione di alcuni cittadini al 112, in un casolare abbandonato nei pressi di Rivortorto, è stato rintracciato il nigeriano. Secondo gli uomini dell'Arma, da tempo, nonostante l'ordine di espulsione, I.L.A. si muoveva libero sul territorio nazionale, vivendo di espedienti ed elemosina: per lui sono quindi scattate le manette in attesa della successiva espulsione dal suolo italiano.

Fla. Pag.

diamo a tutti i cittadini di firmare la nostra raccolta di firme, che verrà presentata anche al sindaco Claudio Ricci. A breve verranno comunicate le date e le località dove i cittadini potranno firmare, ma possiamo assicurare che i banchetti verranno allestiti nelle maggiori frazioni del territorio". Secondo l'opposizione, "l'asilo nido comunale dovrà essere ubicato in una località di Assisi, nel luogo che l'amministrazione riterrà più idoneo. Siamo convinti che ad Assisi ci debba essere un asilo nido comunale e altresì convinti che saranno poi i genitori delle bambine e dei bambini a scegliere democraticamente dinanzi alle varie proposte e alle varie strutture presenti nel territorio". Già nei mesi scorsi il tema dell'asilo nido comunale era stato al centro di un vivace botta e risposta tra l'assessore Massucci e il consigliere Travicelli: l'assessore aveva spiegato come l'assenza di una simile struttura fosse dovuta alla "scelta" dell'amministrazione di preferire le strutture private a quelle pubbliche, mentre il consigliere aveva ribattuto che "non si può e non si deve confondere l'economia di un comune con i discorsi economici, e non è possibile che un Comune come Assisi si ostini a non voler dare ai propri residenti un servizio educativo e sociale comunale per la formazione dei bambini".

Due giorni Commercio equo e solidale

■ ASSISI - Si è chiuso alla cittadella di Assisi la due giorni dell'assemblea del consorzio Ctm Altromercato, la maggior organizzazione di commercio equo e solidale in Italia e la seconda a livello mondiale. Costituito da 130 associazioni e cooperative che gestiscono 350 Botteghe del mondo in Italia e 3 all'estero, Ctm Altromercato è attualmente un soggetto guida, a livello nazionale ed internazionale, nella promozione e nella realizzazione di iniziative di economia solidale per l'autosviluppo dei popoli, contadini e artigiani soprattutto, nel sud del mondo. Le due giornate, ricche di importanti impegni e di aggiornamenti, si sono aperte con la presentazione di Carlo Segalli, nuovo direttore generale di Cmt, con responsabilità sul coordinamento delle attività e la definizione di strategie tese a consolidare lo sviluppo.

Novità 5 consiglieri nel Gruppo democratico

■ ASSISI - Nel consiglio comunale di Assisi si è costituito il Gruppo democratico e nella prossima seduta del consiglio comunale sarà presentato dal capogruppo Claudio Passeri. Ne fanno parte oltre a Passeri, Claudia Maria Travicelli, Edo Romoli, Gianfranco Gambucci, Luigi Marini.

"Il gruppo unico nell'amministrazione di Assisi - spiegano in una nota - sin dall'inizio è stato dentro al percorso del Partito democratico, alle elezioni amministrative i candidati si sono presentati sotto il simbolo L'Ulivo. Tutti e 5 i consiglieri comunali sono pienamente convinti che il gruppo sarà per il nuovo partito una locomotiva che si offrirà pienamente al suo territorio. Ad Assisi, sarà un gruppo stabile che darà opportunità di dialogo a tutta la comunità e alle forze economiche e sociali per costruire insieme il futuro".

COOPRESS Cooperativa Giornalistica

Concessionaria di pubblicità del quotidiano

la VOCE di PERUGIA

Il quotidiano d'informazione della città e della sua provincia

per ampliare la propria rete vendita

RICERCA AGENTI

per PERUGIA e provincia

Requisiti richiesti:

- Predisposizione ai rapporti interpersonali.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Aver lavorato nel settore specifico o nell'ambito della vendita costituisce titolo preferenziale ma non indispensabile.

Per la posizione si offre:

- Acconto provvigionale mensile.
- Ambiente stimolante, dinamico e attento all'evoluzione del mercato.
- Possibilità di crescita professionale.
- Addestramento e formazione mirati all'acquisizione di portafoglio clientela e successivo sviluppo.
- La selezione sarà curata direttamente.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum (con autorizzazione al trattamento dei dati personali d. lgs. N. 196/03) a:

COOPRESS Cooperativa Giornalistica
Via Corcianese, 218/A c/o centro dir.le Quattrotorri Torre E
06132 Ellera Scalo (PG)

o telefonare in orario di ufficio al n. tel. **075/5181582** (anche fax) oppure inviare e-mail: **commerciale.pg@lavoce-nuova.it**
La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

COMITATI E COMUNE

Domani assemblea pubblica sull'area ex Deltafina

BASTIA UMBRA - Bastia sta vivendo un periodo storico alquanto travagliato, sia dal punto di vista politico che sociale. Non a caso, nei mesi scorsi si sono costituiti i comitati cittadini per protestare contro certe scelte fatte dall'amministrazione comunale. Sono state fatte raccolte di firme e manifestazioni popolari per cercare di bloccare alcuni progetti (area ex Deltafina e sottopasso in via San Rocco). A tal proposito, ricordiamo che domani alle ore 21 presso la sala consiliare del Comune di Bastia Umbra si svolgerà un'assemblea pubblica dal titolo "Dall'area ex Deltafina... quale futuro per Bastia", organizzata dal comitato ex Deltafina e dal comitato Mezzomiglio. In quell'occasione ci sarà un confronto tra la popolazione, l'amministrazione comunale e i consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza. Intanto, si registra l'intervento di Marco Fortebracci, vicepresidente del comitato ex Deltafina: "Innanzitutto, vorrei che tutti avessero ben chiara la definizione di bene comune, che è un principio assoluto per un paese democratico e per chi fa politica. Mi chiedo ancora se la demolizione della piscina Eden Rock rientra nell'interesse particolare o in quello generale; oppure se oggi è più importante aumentare le volumetrie commerciali o le volumetrie degli edifici scolastici. Inoltre, vorrei precisare che la protesta per il sottopasso in via San Rocco non ha intenti abrogativi, ma propositivi, in quanto i comitati propongono di effettuare prima il sottopasso in via Irlanda in attesa di ridefinire al meglio il progetto per quello in via San Rocco, senza escludere in esso il passaggio dei veicoli. Mi sembra - prosegue Fortebracci - che la forma adottata dai comitati cittadini non sia un'azione anarchica intenta a far valere un interesse personale, anzi, una petizione popolare non è altro che una forma di protesta propositiva e democratica la quale ha nel suo intento la volontà di cercare un dialogo e un confronto tra cittadini e istituzioni, senza minacce di alcun genere. Forse - conclude Fortebracci - la cosa che spaventa gli amministratori locali è il fatto che un'azione popolare così vasta non si era mai vista a Bastia e che, per la prima volta, invita l'amministrazione a rimettersi in discussione sulle proprie scelte, su quello che si è fatto e sul da farsi".

Roldano Boccali